

Titolo dell'opera cinematografica: **L'ULTIMO SCRIVANO**

Regia: **ANTONIO NUZZACHI**

Genere: **DRAMMATICO**

Durata: **1h 40'**

Progetto: **writerforlifestyle community**



Trama

"L'ultimo scrivano" è un viaggio emozionante nella vita di Ariel De Costa, un rinomato scrittore che ha scelto di abbandonare il suo vero nome, attribuito da suo nonno, Araldo De Costa, in cerca di un'identità artistica che lo allontani dal passato. La sua esistenza, avvolta in un velo di successo travolgente, è segnata però da un'ombra di arroganza e superficialità, imprigionata in un mondo di lusso e denaro. Accanto a lui, una moglie insoddisfatta sogna viaggi esotici e cene eleganti, mentre Ariel si perde in un'esistenza vuota e priva di significato.

La sua vita prende una piega inaspettata quando riceve una telefonata che stravolge il suo quotidiano: ha ereditato un vecchio casolare nel remoto paese di Botrugno, nel cuore del Salento, un luogo dimenticato da oltre trent'anni. I conflitti familiari lo hanno allontanato dalle sue radici e dalla terra che lo ha visto crescere. Spinto anche da una curiosità ardente per una leggenda locale su un contadino che di giorno lavorava la terra e di notte scriveva come un nobile scrivano, Ariel decide di intraprendere un viaggio che lo porterà a riscoprire il suo passato e... se stesso, guidato dalla voce dello spirito del nonno, che gli sussurra: "Sei l'ultimo Scrivano!" Arrivato a Botrugno, Ariel incontra Grazia, una donna affascinante che ignora di essere sua cugina. Il loro sguardo si incrocia sulle splendide spiagge di Santa Cesarea Terme, ignari del legame che li unisce. Ma il destino ha in serbo per loro una sorpresa: un incontro casuale nel Palazzo Marchesale rivela il cognome comune, De Costa, scatenando in Ariel una crisi identitaria che lo costringe a scavare nel profondo della sua storia e delle sue origini. Determinato a rimanere a Botrugno, Ariel torna al casolare e scopre il mantello di suo nonno, contrassegnato dalla scritta "Don Araldo ". Un manoscritto ritrovato nel Palazzo Marchesale svela che il contadino della leggenda era proprio suo nonno e che i due nipoti di cui si parla non sono altri che lui e Grazia. Le pagine del manoscritto, piene di saggezza, offrono precetti che esaltano una vita in armonia con la natura, invitando a riflettere sul rispetto per l'ambiente e sui cicli della vita.

Indossando il mantello di suo nonno, Ariel si presenta a Grazia come Araldo De Costa, rivelando il legame che li unisce. Tra emozioni e rivelazioni, i due decidono di unire le forze per creare una casa editrice in onore del loro nonno, battezzata "Araldo Casa Editrice". Questo progetto non è solo un atto d'amore verso le loro radici, ma rappresenta anche un nuovo inizio, un allontanamento dalla superficialità del passato e un abbraccio della loro autentica identità. "L'ultimo scrivano" si trasforma così in un inno alla riscoperta di sé e alla bellezza della tradizione familiare.

Il film, girato con un telefonino; maestria del regista Antonio Nuzzachi, trasforma ogni frame in poesia visiva ed invita il pubblico a riflettere su cosa significhi realmente il benessere, suggerendo che spesso le risposte si celano nei ritmi naturali della vita, piuttosto che nelle aspettative sociali. Una storia che celebra l'essenza dell'autenticità, un viaggio emozionante verso la riconciliazione con il passato e l'abbraccio di un futuro ricco di significato.

Cast

Antonio Nuzzachi.....(Ariel De Costa)
Maria Grazia Leuzzi.....(Grazia De Costa)
Simona Sbarro.....(Moglie di Ariel De Costa)
Elisabetta Nuzzachi.....(Grazia De Costa da piccola)
Giuseppe Guglielmo.....(Ariel De Costa da piccolo)
Laura De Mitri.....(Amica confidente di Grazia De Costa)
Rudi Negro.....(Manager di Ariel De Costa)
Anna Rita Cucinelli.....(Receptionist Redazione De Costa)
Tommaso Mariano.....(Esperto di tradizioni-leggende locali)
Rebecca Musio.....(Hostess di sala locale)
Simona Calori.....(Voce narrante)